

IL NUOVO ESAME DI STATO

E GLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATO

Dalla lettura dell' O.M. n.53/21 relativa agli Esami di Stato, si evince che l'impianto dell'Esame, in particolare negli elementi di novità quali **il curriculum dello studente, la personalizzazione** della seconda prova, l'individuazione di **docenti di supporto** , chiede all'intero consiglio di classe di **analizzare le peculiarità di ogni studente.**

Soprattutto l'introduzione del curriculum spinge l'Esame verso una profonda personalizzazione dalla quale non possono prescindere i consigli di classe (nel documento del 15 maggio) ne' le commissioni nella gestione del colloquio.

L'aspetto della personalizzazione è particolarmente importante nel caso di alunni con DSA.

Il c.d.c. , avrà infatti il delicato compito di calibrare opportunamente l'elaborato d'esame alle specifiche competenze raggiunte dal candidato, mentre la commissione dovrà attenersi al curriculum durante la conduzione e la preparazione della prova orale (art. 18 com. 3 dell' O.M. n. 53/21).

Al fine di raggiungere il successo formativo degli alunni con DSA, si ribadiscono alcune disposizioni dell'articolo 21 dell'O.M. , senza però tralasciare quanto già osservato.

- A) La commissione, sulla base del PDP e di quanto osservato dal consiglio di classe, predispone le modalità di conduzione dell'Esame, autorizzando gli **strumenti compensativi** (quali mappe concettuali, formulari, schemi, se previsti dal PDP). Le modalità di esecuzione devono essere verbalizzate.
- B) **Non è ammesso l'utilizzo di misure dispensative**, pena il conseguimento del titolo di studio.
- C) La commissione deve, se ritenuto necessario (art 21 cm. 3) **riadattare** la griglia di valutazione del colloquio orale (allegato B dell'O.M. n.53/21) correlandone gli indicatori al **PDP** dello studente attraverso **specifici descrittori.**

Si sottolinea che non è possibile modificare gli indicatori, ma è possibile cambiare i "pesi valutativi" correlati ai diversi descrittori.

- D) I candidati con DSA che hanno seguito un percorso di studi **con esonero totale della lingua straniera** non conseguono il titolo di studio, a differenza dei candidati per i quali è prevista soltanto la dispensa dalle prove scritte.